

Attività a scelta dello studente per l'anno accademico 2012/2013

Attività a scelta programmate a favore degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea interclasse L-16/L-36 e L-39/L-40

Antropologia culturale

Prof. Marcello Mollica

Programma

Il corso intende fornire un contributo alla conoscenza delle diversità culturali. Di fronte alle crescenti sfide sulla tolleranza, ai processi di globalizzazione, alle derive nazionalistiche, agli usi strumentali di conflitti etnico-religiosi che insidiano i già precari equilibri internazionali, un momento propedeutico del corso sarà dedicato al binomio concettuale *identità-alterità*.

Il concetto antropologico di cultura verrà ripercorso sia affidandosi alla storia degli studi che alle istituzioni oggetto di studio della disciplina (famiglia, parentela, forme del pensiero religioso, ecc.).

Verranno illustrati i principali passaggi teorici del pensiero antropologico (dall'evoluzionismo alla svolta interpretativa). Verranno inoltre proposti alcuni approfondimenti tematici e metodologici mutuati dal dibattito antropologico contemporaneo (la ricerca sul campo, gli approcci interdisciplinari, la sfida etnografica) dedicando particolare attenzione a problemi originati da terrorismi e fondamentalismi di matrice religiosa.

Le lezioni saranno integrate con supporti didattici audiovisivi. Sono inoltre previsti contributi di approfondimento di *Visiting Professors* (tra gli altri, il prof. Italo Pardo e il prof. James Dingley).

Obiettivi del corso:

1. Comprendere i principi di base dell'antropologia culturale;
2. Saper inscrivere la disciplina nel più ampio dibattito etico-politico contemporaneo;
3. Avviare lo studente alla pratica della ricerca sul campo;
4. Fornire strumenti di metodo propedeutici alla produzione e al trattamento di materiale etnografico.

Nel corso delle lezioni verranno fornite dispense e materiale didattico di consultazione.

Si raccomanda la frequenza.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per le Classi L39 e L 40.

L'esame consiste in una prova scritta e/o orale, condotta secondo i criteri art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Marcello Mollica (Presidente), ulteriori membri sono da definire - supplente: (da definire)

Testi richiesti

- U. Fabietti et alii, *Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia*, Mondadori, Milano 2002.

- G. Semi, *L'osservazione partecipante. Una guida pratica*, IL Mulino, Bologna 2010.

- I. Pardo, *Élite senza fiducia. Ideologie, etiche di potere. Legittimità, Rubbettino, Soveria Mannelli. 2001 (capitoli I e III).*

- M. Pandolfi, *La scena contemporanea: paradossi etici e politici in M. Callari Galli et alii (a cura di) Culture e Conflitto*, Guaraldi Universitaria, Rimini 2005, pagine 43-61.

Dal disadattamento alla devianza

Prof. Massimo Ampola

Programma

Argomento del corso: *Disadattamento e disagio come "sistema" di relazioni.*

Disagio e disadattamento come concetti: forme, strutture e tipologie. Relazioni sociali generali e relazioni soggettive; i «luoghi» delle relazioni: bisogni, scambi, codici; i sistemi di relazione: transizioni temporali, ruoli, funzioni, mediazioni. Dinamiche di genere; dinamiche generazionali. Sistemi di rete e politiche sociali: le funzioni e ruoli nella società complessa. Concetti e tecniche di analisi delle reti. Il sistema dei servizi, i confini di relazione tra pubblico e privato.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Gli studenti potranno aggiornarsi su calendari ed attività su:

<http://www-serra.unipi.it/dsslab/laboratorio> ed utilizzare per le loro comunicazioni: lab2@dss.unipi.it.

Commissione d'esame:

Prof. M. Ampola (Presidente), ulteriori membri effettivi da definire – membri supplenti: Dott.

L. Corchia, Dott.ssa E. Taddeucci, Dott. Paolo Pasquinelli.

Testi richiesti

ASCOLI U. *Il Welfare futuro, manuale critico del terzo settore*, Carocci, Roma, 1999.

AMPOLA M. *Dalla marginalità all'emarginazione*, Vita e Pensiero, Milano, 1986.

Diritto pubblico anglo-americano

Prof. Rino Casella

Programma

Il corso (6 crediti) sarà dedicato agli ordinamenti politico-costituzionali del Regno Unito e degli Stati Uniti, esaminati sia nella loro evoluzione storica, sia con riferimento alla prassi costituzionale più recente. Durante lo svolgimento del corso, gli studenti saranno sollecitati a concorrere attivamente alle lezioni, predisponendo brevi sintesi scritte di testi e materiali relativi a specifici argomenti trattati.

Il corso, della durata di 42 ore, è valido per l'Interclasse L-16/L-36. L'esame consiste in un'unica prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Avvertenza – Per sostenere l'esame è fortemente raccomandato aver già superato l'esame di *Diritto pubblico comparato*.

Commissione di esame

Prof. R. Casella (Presidente), Antonio Zorzi Giustiniani (membro effettivo), Francesca Nunes (supplente).

Testi richiesti

- A. Torre, *Regno Unito*, Bologna, Il Mulino, 2005.
- L. Stroppiana, *Stati Uniti*, Bologna, Il Mulino, 2006.
- F. Tonello (a cura di), *La Costituzione degli Stati Uniti. Storia, testo inglese, nuova traduzione, commento e note*, Milano, Bruno Mondadori, 2010.

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite agli studenti nel corso delle lezioni.

La democrazia nella filosofia politica italiana
Seminario
Prof. Nico De Federicis

Programma

Il seminario, della durata di 8 ore (4 sedute di due ore ciascuna) avrà per oggetto la concezione della democrazia elaborata nell'opera di alcuni tra i maggiori pensatori politici e filosofi italiani come: G. Mazzini, B. Croce, G. Gentile, P. Gobetti, C. Rosselli. Nel corso delle sedute saranno discussi alcuni dei testi più significativi ai fini della comprensione della loro rispettiva visione della democrazia politica.

La frequenza è obbligatoria. Il seminario darà diritto alla maturazione di 1 credito formativo. Le date degli incontri saranno rese pubbliche con un avviso sul sito web e nella bacheca di Dipartimento.

Testi richiesti

I testi oggetto del seminario saranno indicati nel corso della prima seduta.

Geografia politica ed economica
Prof.ssa Enrica Lemmi

Programma

Principali fondamenti ed istituzioni della geografia politica ed economica.

Geografia politica. Campo di studio e concetti introduttivi alla disciplina; le percezioni politiche del mondo; lo Stato, la sua struttura spaziale e i suoi elementi geografici (confini, suddivisioni territoriali); le componenti "qualitative" dello Stato (lingue, religioni, scelte politiche); Stati unitari, federali e regionali; i nuclei centrali e le capitali; risorse e potenza dello Stato.

Geografia economica. Le categorie geografiche nel contesto della globalizzazione; le attività agricole e l'economia rurale; l'industria, i fattori della sua localizzazione, i processi di diffusione territoriale e le trasformazioni strutturali; geografia delle complessità urbane, processi di evoluzione e trasformazione delle città, significato di funzione urbana e processi e modelli della distribuzione sul territorio; disuguaglianze territoriali e politiche di sviluppo.

Approfondimento monografico sulle recenti trasformazioni geopolitiche e geoeconomiche nello spazio mediterraneo.

Geografia del Mediterraneo. La definizione della "regione mediterranea", gli elementi di affinità e quelli di divergenza fra le diverse realtà socio-economiche che la compongono; le recenti rivolte che hanno contraddistinto molti Paesi arabi del Mediterraneo, con particolare attenzione a Tunisia ed Egitto; la ricaduta di tali avvenimenti sul movimento turistico infra-mediterraneo.

Il corso è di 6 cfu., ha la durata di 42 ore.

L'esame prevede una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Enrica Lemmi (presidente), Prof. Riccardo Mazzanti (secondo membro), Dott. Paolo Macchia (membro supplente), Dott.ssa Siena Monica (cultore della materia).

Testi richiesti

- Glassner M. I., *Manuale di geografia politica. Volume primo: Geografia e geopolitica dello Stato*, Milano, F. Angeli, 2012 (Parte prima: introduzione alla geografia politica; parte seconda: Lo Stato – capp. 4, 7, 8, 9, 10, 12).
- Morelli P., *Geografia economica*, Milano, McGraw-Hill, 2010 (Capp.: 1, 2, 4, 7, 8).
- Corso monografico: Lemmi E., Chieffallo A., *Mediterraneo, 'primavera araba' e turismo: nuovi scenari di frammentazione territoriale*, Milano, FrancoAngeli, in uscita entro il 2012.

Lecture consigliate

- Bettoni G., *Dalla geografia alla geopolitica*, Milano, Franco Angeli, 2004.
- Talia I., *Il "respiro lungo" delle rive del Mediterraneo tra geopolitica e geoeconomia*, Napoli, Liguori Editore, 2009.

Nota: Si consiglia di preparare l'esame con l'ausilio di un buon Atlante geografico per le scuole medie superiori (es. De Agostini, Zanichelli, Touring Club).

Logica della ricerca sociale

Prof. Massimo Ampola

Programma

Il corso intende introdurre le forme ed i contenuti del pensiero logico costruttivo del metodo e delle scelte operative della ricerca sociale. Utilizzando i metodi sociologici come cornice, si contestualizzeranno processi multilivello, multivariati e *mixed methods* all'interno dei percorsi forniti dalle riflessioni dei sociologi classici e moderni.

Sono previsti seminari tematici di approfondimento ed esercitazioni il cui calendario appare su: <http://www-serra.unipi.it/dsslab/metodologia>. Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni online gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: **lab2@dss.unipi.it**

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. M. Ampola (Presidente), ulteriori membri effettivi da definire – membri supplenti: Dott.ssa S. Milella, Dott. L. Corchia, Dott. M. Chiappesi, Dott. L. Lischi.

Testo richiesto:

M. Chiappesi, *Complessità e vaghezza, frattali e logica fuzzy: nuovi sentieri per la ricerca sociale*, Plus, Pisa, 2007, e

F. Berto, *Logica*, Laterza, Bari, 2007, parti scelte.

Sociologia del mutamento

Prof.ssa Grazia Ricci

Programma

Il mutamento sociale si è qualificato come uno dei temi centrali della sociologia fin dal nascente della disciplina. Considerandone la conoscenza prerequisito necessario per lo studio di molti fenomeni in atto nelle società contemporanee, nel corso verranno esaminate le dinamiche socio-economiche generali alla base del processo di cambiamento sociale e presentati i modelli culturali che lo hanno interpretato.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo.

Testi richiesti:

Daniel Chirot, *Sociologia del mutamento. Come cambiano le società*, Il Mulino, Bologna, 2010

Krishan Kumar *Le nuove teorie del mondo contemporaneo. Dalla società post-industriale alla società post-moderna*. Einaudi, Torino, 2000

Sociologia del Terzo Settore

Prof. Andrea Salvini

Programma

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti al fenomeno del volontariato, considerato sia nel suo sviluppo storico, sia rispetto al valore e al ruolo della sua presenza nella società odierna non soltanto in termini di partecipazione alla costruzione dei sistemi di welfare locali, ma soprattutto in termini di consolidamento della coesione sociale.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Salvini (Presidente), Prof. M. Villa, membri supplenti, Dr.ssa Carolina Nuti, Dr.ssa Dania Cordaz, Dr.ssa Irene Psaroudakis, Dr. Luca Corchia

Testi richiesti

A. Salvini (a cura di), *Forme e dinamiche del volontariato in Italia*, Numero Monografico di "Sociologia e Ricerca Sociale", XXXII, 96, 2011.

A. Salvini, *Volontariato come interazione*, in corso di pubblicazione.

Non sono in nessun modo autorizzate dispense di alcun tipo e l'uso di fotocopie oltre i limiti di legge.

Sociologia visuale

Prof. Stefano Alpini

- Dalla cultura visuale alla sociologia visuale: la società dell'immagine; cultura visuale e visualizzazione; immagini e vita quotidiana;
- La ricerca visuale: fotografia, video e sociologia; la ricerca visuale sul campo;
- La sociologia visuale "con" le immagini, strumento metodologico (approccio conoscitivo) per la ricerca sociale;
- La sociologia visuale "sulle" immagini: visualizzazione e vita quotidiana;
- La sociologia del cinema: la realtà indagata attraverso la finzione; le trasformazioni della società italiana analizzate attraverso opere cinematografiche.

Obiettivi formativi

Analizzare la sociologia visuale come approccio conoscitivo/metodologico e descrivere le tecniche di indagine applicabili ai vari campi disciplinari della sociologia: il lavoro, la famiglia, la devianza, il territorio, la comunicazione ecc. Verificare le potenzialità della sociologia visuale come strumento di ricerca utile per la maggior comprensione dei fenomeni sociali e per la restituzione dei risultati delle ricerche (divulgazione scientifica).

Come si raccolgono le informazioni visive ai fini della ricerca sociale ovvero lavorare *con* le immagini: ricerca sul campo, foto-stimolo, produzione soggettiva di immagini; lavorare *sulle* immagini: analisi dei processi di visualizzazione e le pratiche della vita quotidiana.

A lezione saranno visionati e commentati una serie di filmati su cui sarà possibile svolgere dei lavori di ricerca (relazioni), basati sulle riflessioni teoriche e metodologiche affrontate a lezione, in funzione della prova d'esame.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in un colloquio orale, condotto secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo, sui due testi indicati e su eventuali relazioni concordate con il docente.

Testi richiesti

Faccioli Patrizia, Giuseppe Losacco, *Nuovo manuale di sociologia visuale. Dall'analogico al digitale*, Franco Angeli, Milano, 2010.

Alpini Stefano, *Sociologia del cinema. I mutamenti della società italiana attraverso opere cinematografiche*, ETS, Pisa, 2008.

Storia del movimento operaio e sindacale

Prof. Mauro Stampacchia

Programma

Il corso ha come obiettivo la acquisizione critica degli elementi salienti della storia del lavoro e dei lavoratori nell'Italia contemporanea.

Allo studente viene richiesto di confrontarsi innanzitutto con la presenza del lavoro, agricolo, industriale, terziario, nelle diverse fasi della storia italiana, per poi focalizzare l'attenzione sulle forme organizzative dei lavoratori, dalle società di mutuo soccorso ai sindacati, e sulle dinamiche del conflitto sociale nei diversi periodi storici. Nell'ambito del corso verranno presentati inoltre profili comparativi con altre dimensioni nazionali.

Una parte del corso sarà dedicata alla narrazione del lavoro, e in particolare alla rappresentazione del lavoro nella letteratura italiana.

Lo studente è incoraggiato a presentare propri elaborati scritti suscettibili di valutazione ai fini dell'esame. Allo studente non frequentante viene proposta una serie di verifiche periodiche prima dell'esame, per le quali occorre contattare direttamente il docente (stampacchia@dsp.unipi.it).

Testi richiesti

-Stefano Musso, *Storia del lavoro in Italia dall'Unità ad oggi*, Marsilio, Venezia, 2002.

-un secondo testo da indicare al momento dell'inizio del corso.

Storia dell'integrazione europea

Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi

Programma

Il corso intende offrire agli studenti la conoscenza di base dello sviluppo del processo di integrazione europea dalla fine della seconda guerra mondiale sino alla firma del Trattato di Lisbona. Particolare rilievo verrà dato agli aspetti politico-diplomatici, pur senza tralasciare le principali implicazioni economico-sociali del processo di unificazione europea. Le lezioni non trascureranno l'esame del contesto internazionale con riferimento a fenomeni come la guerra fredda, la distensione, il rapporto Europa-Stati Uniti. Un'attenzione particolare verrà prestata al ruolo svolto dall'Italia nella costruzione europea e agli sviluppi di alcune politiche comunitarie. Attraverso una riflessione critica sulla politica europea dell'Italia si cercherà di metterne a fuoco

le scelte e comprenderne la finalità

Nell'ambito del corso saranno attuati alcuni seminari di approfondimento con la partecipazione attiva degli studenti. Come iniziativa della Cattedra Jean Monnet al corso potrà essere affiancato un ciclo di seminari, con l'intento di evidenziare i temi di maggiore rilevanza del dibattito politico europeo.

La durata del corso è di 42 ore .

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame :

Prof.ssa M. Neri Gualdesi (Presidente), Prof.ssa Elena Dundovich, Dott. Simone Paoli (membro supplente).

Testi richiesti

U. Morelli, *Storia dell'integrazione europea*, Milano, Guerini Associati, 2011;

A. Varsori, *La Cenerentola d'Europa? L'Italia e l'integrazione europea dal 1947 ad oggi*, Rubbettino Editore, 2010, limitatamente ai capitoli 6, 7 e 8.

Storia dell'Europa Orientale

Prof.ssa Elena Dundovich

Programma

Il corso propone agli studenti un'analisi della storia sovietica, con brevi cenni a quella russa di fine Ottocento, al fine di comprendere l'evoluzione politica interna dell'Unione Sovietica e il ruolo internazionale giocato da questo paese nello scacchiere danubiano-balcanico e nel sistema internazionale dagli inizi del XX secolo al crollo del comunismo nel 1991 sino al nascere della Federazione Russa nell'epoca attuale.

Prima parte

Storia delle istituzioni e della politica estera russa e sovietica tra il 1881 e il 1945

Lezione 1. Tratti fondamentali della Russia degli zar nel XIX secolo: dall'«età delle grandi riforme» di Alessandro II (1855-1881) all'autoritarismo del regno di Alessandro III (1881-1894). La grande questione contadina russa.

Lezione 2. Il Regno di Nicola II (1894-1917): lo sviluppo industriale di fine secolo, i partiti politici, il diffondersi del marxismo, le Dume, le rivoluzioni russe, i bolscevichi al potere.

Lezione 3. Leninismo e stalinismo: una semantica superabile? La guerra civile e gli anni '20.

Lezione 4. La lunga tirannide staliniana: guerra contro i contadini, industrializzazione, terrore di stato.

Lezione 5. Il GULag.

Lezione 6. Seconda parte della lezione precedente.

Lezione 7. Una nuova incognita del sistema internazionale: l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, 1917-1939.

Lezione 8. Seconda parte della lezione precedente.

Lezione 9. La Grande Guerra Patriottica

Lezione 10. Seconda parte della lezione su La "Grande Guerra patriottica".

Seconda parte

Storia delle istituzioni e della politica estera sovietica dalla Grande guerra patriottica alla Russia postcomunista

Lezione 11. Gli ultimi anni del potere di Stalin.

Lezione 12. La creazione del blocco orientale nella regione danubiano-balcanica.

Lezione 13. Chruščëv: il riformatore?

Lezione 14. Brežnev e la stagnazione del sistema. Il dissenso

Lezione 15. L'URSS potenza globale, 1956-1979: dalla coesistenza pacifica competitiva all'invasione dell'Afghanistan.

Lezione 16. Gorbačëv: utopia o realpolitik? La crisi economica nella madrepatria e nell'Impero.

Lezione 17. Il crollo dell'Impero e il golpe dell'agosto 1991. L'implosione dell'URSS.

Lezione 18. El'cin e la nuova democrazia degli oligarchi.

Lezione 19. Federazione russa e Comunità degli Stati indipendenti: crisi e tenuta.

Lezione 20. El'cin, Putin, il Caucaso e il problema ceceno.

Lezione 21. Venerdì 2 novembre 2012, I mass media nella Russia postcomunista e Anna Politkovskaja. Proiezione del film "211" dedicato ad Anna Politkovskaja, realizzato da Paolo Serbandini e Giovanna Massimetti, produttore Stefano Alpini, documentarista e coordinatore didattico del Dipartimento di Scienze Politiche di Pisa, con la collaborazione del Comune e della Provincia di Pisa.

Commissione d'esame

Prof.ssa Elena Dundovich (Presidente), Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi.

Testi richiesti

Frequentanti.

N. V. Riasanovskij, *Storia della Russia dalle origini ai nostri giorni*, Milano, Bompiani, 2001, pp. 369-455 (pagine 86).

A. Graziosi, *L'Unione Sovietica, 1914-1991*, Bologna, Il Mulino, 2011, pp. 1-416.

F. Benvenuti, *La Russia dopo l'Urss, dal 1985 a oggi*, Roma, Carocci, 2007 (p. 144).

Non frequentanti.

N. V. Riasanovskij, *Storia della Russia dalle origini ai nostri giorni*, Milano, Bompiani, 2001, pp. 369-455 (pagine 86).

A. Graziosi, *L'Unione Sovietica, 1914-1991*, Bologna, Il Mulino, 2011, pp. 1-416.

F. Benvenuti, *La Russia dopo l'Urss, dal 1985 a oggi*, Roma, Carocci, 2007 (p. 144).

Lecture a scelta dello studente:

E. Dundovich, F. Gori, *Italiani nei lager di Stalin*, Bari-Roma, Laterza, 2006.

oppure

A. Politkovskaja, *Cecenia. Il disonore russo*, Roma, Fandango, 2009.

Recapiti

Elena Dundovich

Facoltà di Scienze Politiche di Pisa

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Via Serafini, 3 Pisa

Tel. 050-2212414, Email : elena.dundovich@sp.unipi.it, Cell. 338-4003869.

Storia dell'Europa Orientale Seminario

Programma

Diritti umani e giornalismo nella Russia di oggi

Il seminario intende offrire una prima introduzione alla figura di Anna Politkovskaja e del suo impegno giornalistico nella Russia post-comunista con particolare attenzione al contesto delle due guerre cecene condotte prima da El'cin tra il 1994 e il 1996 e poi da Putin dopo il 1999. Il seminario prevede 7 ore di lezione per il valore di 1 CFU. Il seminario è particolarmente indicato per gli studenti che abbiano già frequentato e/o sostenuto l'esame di Storia della regione-danubiano-balcanica in età contemporanea o di Storia dell'Europa Orientale. In ogni caso la frequenza è obbligatoria e verranno registrate le firme dei presenti.

Lezione 1. El'cin, Putin, il Caucaso e il problema ceceno.

Lezione 2. I mass media nella Russia postcomunista e Anna Politkovskaja. Proiezione del film "211" dedicato ad Anna Politkovskaja, realizzato da Paolo Serbandini e Giovanna Massimetti, produttore Stefano Alpini, documentarista e coordinatore didattico del Dipartimento di Scienze Politiche di Pisa, con la collaborazione del Comune e della Provincia di Pisa.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Testi richiesti

A. Politkovskaja, *Cecenia. Il disonore russo*, Fandango, 2009 [Attenzione: se lo acquistate prendere questa edizione, se non volete acquistare in biblioteca trovare l'edizione del 2003 che va bene lo stesso].

Recapiti

Elena Dundovich

Facoltà di Scienze Politiche di Pisa
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
Via Serafini, 3 Pisa, Tel. 050-2212414, Email : elena.dundovich@sp.unipi.it, cell.
3384003869.

Storia dell'Europa Orientale Seminario

Programma

L'Urss, il potere, il cinema, la storia. Una prima introduzione.

Il seminario intende offrire una prima introduzione al modo in cui, attraverso il cinema, fu gestito in Urss il delicato e complesso tema del potere nel suo rapporto con la storia. Soprattutto in epoca staliniana il cinema, ricco di rimandi e riferimenti a eventi e personaggi dei secoli passati nonché di sfacciate falsificazioni e strategiche rivisitazioni delle reali vicende storiche, fu una delle arti elette dal gruppo dirigente bolscevico a fini della propaganda dei miti fondanti del regime. Proprio in quest'ottica particolare attenzione viene riservata alla produzione cinematografica di Sergej Ejzenštejn e al suo contraddittorio rapporto con i dettami imposti al cinema dalle regole del «realismo socialista». Regole e codici di linguaggio che, con l'avvento di Chruščëv al potere e l'inizio del «disgelo» allentarono, ma solo in parte, la loro presa sull'anima di registi e attori che solo però con il crollo dell'Urss, nel 1991, troveranno, infine, la loro prima vera occasione di libertà di espressione.

Lezione 1, Proiezione e commento del film di Dziga Vertov, «L'uomo con la macchina da presa», 1929. Durata del film: 67 min.

Lezione 2, Proiezione e commento del film di S. Ejzenstein «Oktjabr», 1927. Durata del film 99 min.

Lezione 3, Proiezione e commento del film di A. Tarkosvkij, «L'infanzia di Ivan», 1966, Durata del film: 95 min.

Lezione 4, Proiezione e commento del film di N. Michal'kov «Sole ingannatore», 1994, Durata film:146 min.

Il seminario prevede 14 ore di lezione per il valore di 2 CFU. Il seminario è particolarmente indicato per gli studenti che abbiano già frequentato e/o sostenuto l'esame di Storia della regione-danubiano-balcanica in età contemporanea o di Storia dell'Europa Orientale. In ogni caso la frequenza è obbligatoria e verranno registrate le firme dei presenti.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Elena Dundovich (Presidente), Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi, Dott. Dino Schettino (membro supplente).

Testi richiesti

G. Piretto, *Il radioso avvenire. Mitologie culturali sovietiche*, Torino, Einaudi, 2001, pp. 104-150, [Totale pagine 46].

G. Piretto, *Gli occhi di Stalin*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2010, pp. 11-66, 185-215, [Totale pagine 85].

G. Buttafava, *Il cinema russo e sovietico*, Venezia, Marsilio, 2000, pp. 49, 52-60, 67-72, 75-81, 85-86, 92-93, 101-103, 108-109, 119-122, 145-149, 152-153. [Totale pagine 41].

Recapiti

Elena Dundovich

Facoltà di Scienze Politiche di Pisa

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Via Serafini, 3 Pisa

Tel. 050-2212414, Email : elena.dundovich@sp.unipi.it, cell. 3384003869.

Storia delle Università

Prof. Danilo Barsanti

Programma

Il corso, opzionale per le classi di primo livello, sarà formato da un modulo di 42 ore di lezione per 6 crediti. Esso avrà per oggetto la storia e il ruolo delle università nella società europea ed italiana dalle origini all'età moderna e contemporanea con particolare riguardo alle vicende dello Studio di Pisa.

Il corso, dopo un'introduzione generale, avrà carattere seminariale e verterà sulla lettura ed interpretazione di saggi e documenti. L'esame consisterà per i frequentanti in una serie di brevi colloqui sostenuti durante l'anno e per i non frequentanti in un'unica prova orale finale.

Commissione d'esame

Prof. D. Barsanti (presidente), Dott.ssa M. Aglietti, Prof. Marco Cini, Dott. Paolo Benvenuto (membro supplente).

Testi richiesti

I frequentanti si prepareranno su appunti, saggi e documenti segnalati a lezione. I non frequentanti, prima di iniziare la preparazione, dovranno accordarsi con il docente per le opportune indicazioni bibliografiche.

Storia del pensiero politico moderno

Prof. Carmelo Calabrò

Programma

Dal *Principe* al *Moderno Principe*.

Breve descrizione

Il corso è incentrato sull'analisi del *Principe* di Machiavelli alla luce dell'interpretazione gramsciana contenuta nei *Quaderni del carcere*. In particolare, ci si soffermerà sul complesso rap-

porto tra politica, etica e religione, attraverso un confronto comparativo tra il lessico di Machiavelli e la rilettura di Gramsci, funzionale al tentativo di fondazione “realistica” di una “riforma morale e intellettuale” dell’Italia.

Commissione d’esame

Prof. C. Calabrò (presidente), Prof. R. Giannetti e Prof. M. Lenci (membri).

Testi richiesti

N. Machiavelli, *Il Principe*, Einaudi, Torino 2005.

A. Gramsci, *Quaderno 13. Noterelle sulla politica del Machiavelli*, in *Quaderni del carcere*, a cura di V. Gerratana, Einaudi, Torino 1975, pp. 1553-1653.

Storia moderna

(non è valido per la Classe L-36)

Prof. Alessandro Volpi

Programma

Il corso affronta in maniera sintetica alcuni dei principali aspetti della storia moderna necessari per cogliere le dinamiche delle fasi storiche successive. In particolare tocca le tematiche delle riforma protestante, della controriforma, della Guerra dei Trent’anni, della rivoluzione inglese, delle guerre di successione del Settecento, delle riforme, dell’età napoleonica.

Il corso ha la durata di 21 ore ed è valido per la Classe L-36. Tuttavia, l’insegnamento è valido come opzionale per gli studenti della Classe L-16.

L’esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall’art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Volpi (Presidente), Dott.ssa E. Minuto – membri supplenti: Dott. A. Breccia, M. Manfredi, M. Finelli, F. Grassi, E. Pesi.

Testi richiesti

Per gli studenti della Classe L-36 le letture saranno consigliate nel corso delle lezioni; per gli studenti della Classe L-16, sempre nel corso delle lezioni, verranno indicati alcuni capitoli del testo G. Recuperati, F.leva, *Manuale di storia moderna*, Torino, Utet, 2008. In entrambi i casi il carico sarà commisurato al peso in crediti attribuito all’insegnamento.

Storia sociale 1
Prof. Serenella Pegna

Programma

“L’era delle migrazioni”

Il corso di quest'anno si basa sul manuale classico di Castles e Miller, “L’era delle migrazioni”, che è stato finalmente tradotto in italiano. Dopo aver fornito un’immagine generale dei movimenti migratori contemporanei, delle teorie e dei concetti che vengono usati per interpretarli, si cominciano a individuare i caratteri che distinguono le migrazioni di oggi da quelle dell’altra grande fase di movimento, quella fra Otto e Novecento. In particolare oggi la mobilità riguarda più paesi e molti di quelli che erano paesi di emigrazione sono diventati oggi anche paesi di immigrazione (transizione migratoria). Sono aumentati i tipi di persone che migrano (ad esempio le migrazioni autonome delle donne) e si sono complicati sia i progetti migratori sia gli statuti giuridici nei paesi di destinazione. Infine è aumentata la politicizzazione delle migrazioni, non solo dal punto di vista della competizione partitica, ma anche da quello dei rapporti fra Stati e dell’enfasi sul tema dell’integrazione.

Il corso, della durata di 42 ore, è valido come opzionale per l’interclasse L-16/L-36 .

Commissione d’esame

Prof. Serenella Pegna (*Presidente*), Prof. Marinella Neri Gualdesi, Prof. Mauro Stampacchia, Dott. Marco Lenzi (membro supplente).

Testi d’esame

S. Castles, M. Miller, *L’era delle migrazioni. Popoli in movimento nel mondo contemporaneo*, Bologna, Odoja, 2012 (pp. 392)

Letture consigliate:

Possono essere utilmente consultati, per l’approfondimento e l’aggiornamento, molti siti internet. Fra questi:

<http://www.age-of-migration.com/uk/index.asp>

www.fieri.it/

**Attività a scelta programmate a favore degli studenti iscritti ai
Corsi di Laurea magistrale delle Classi LM-52, LM-59, LM-63 e LM-87/LM-88**

Storia della globalizzazione

Prof. Alessandro Volpi

Programma

Titolo del corso; le fratture dell'economia mondiale.

Il corso analizza le principali crisi degli ultimi 20 anni, mettendo in luce gli aspetti comuni e le diversità che le hanno caratterizzate.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Volpi (Presidente), Dott.ssa E. Minuto membri supplenti: Dott. A. Breccia, Dott. M. Manfredi, Dott. M. Finelli, Dott. F. Grassi, Dott. E. Pesi.

Testi richiesti

R.G. Rajan, *Terremoti finanziari*, Torino, Einaudi, 2012.